

RICCARDI. «Questo innovativo strumento didattico sarà proposto nelle elementari»

La sicurezza stradale in un Dvd "Way for Life" entra nelle scuole

**IL PROGETTO NATO A FAGAGNA SARÀ PATROCINATO DAL MINISTERO A ROMA
UN SOFISTICATO VIDEOGAME AMBIENTATO NEI 4 CAPOLUOGHI DI PROVINCIA**

► Il progetto "Way for Life - Educazione stradale", promosso dall'Associazione culturale Way for Life di Fagagna, ha fin da subito attirato l'attenzione non solo della Regione Friuli Venezia Giulia, ma soprattutto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. Questi ha, infatti, definito il progetto friulano: «Un investimento strategico nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale della Sicurezza stradale».

L'intenzione è quella di insegnare diritti e doveri "di cittadinanza attiva"



EDUCAZIONE STRADALE. Attività praticata nelle scuole elementari

Grazie al contributo finanziario assicurato dall'amministrazione regionale e al patrocinio del ministero, l'associazione culturale fagagnese, presieduta da Dario Colosetti, intende realizzare un innovativo videogame a scopi didattici.

"Way for Life - Educazione stradale" intende insegnare agli alunni delle scuole elementari, con il coinvolgimento delle loro famiglie e degli insegnanti, il rispetto delle regole dell'educazione stradale ma, più in generale, dei diritti e dei doveri "di cittadinanza attiva".

Anche l'assessore regionale, Riccardo Riccardi, ha avuto parole di elogio per il progetto: «Spesso, e a ragione, lo strumento Dvd è associato a valori ne-

gativi, ma non possiamo non tener conto della "potenza" dell'impatto, in questo caso di certo positivo, dello strumento del videogame, in particolare tra i più giovani».

«Abbiamo pertanto deciso, con la collaborazione del ministero, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Università di Udine e Trieste e con l'assistenza dei docenti, psicologi e pedagogisti e del personale della Polizia stradale, - prosegue Riccardi - di trasformare il videogame in uno strumento didattico innovativo ed "ambizioso", da proporre agli scolari delle scuole elementari del Friuli Venezia Giulia, per illustrare ed insegnare le regole per stare e vivere nei luoghi pub-

blici, nelle nostre piazze, lungo le strade", ambientando il videogame sugli sfondi reali, "cartonizzati", dei quattro capoluoghi di provincia, certamente conosciuti anche dai più piccoli».

L'idea, dunque, è quella di creare una ambientazione ludica che ricordi il più possibile quella reale, in modo da rendere più convincente l'esperienza ludica. La sfida, invece, è quella di mettere in pratica l'idea, compito che spetterà oltre all'associazione Way for Life, ai due atenei, alla Regione e all'Ufficio Scolastico Regionale. Il risultato atteso è uno strumento tecnologicamente sofisticato, ma allo stesso tempo adatto ai bambini della prima classe, accattivante e in grado di

competere con i videogiochi attuali.

Il DVD dovrà rispondere sia per i contenuti che per le soluzioni tecnologiche alle regole stabilite dal PEGI, il Pan European Game Information, sistema di classificazione europeo per i prodotti interattivi ed i videogame.

"Way for Life" sarà creato nel corso dei prossimi mesi, per essere sperimentato con l'avvio del prossimo anno scolastico dapprima sui 5.000 scolari della regione che frequentano la prima classe elementare (seguiti da circa 150 insegnanti), estendendone in seguito la divulgazione didattica anche agli alunni delle classi seconde, terze e quarte.

© G.S.